



Relazione di Agenda 2030 con le Regole di Sistema regionali 2025 e le altre Azioni di miglioramento per il Valore pubblico dell'ATS di Bergamo

Le Regole di Sistema 2025 nella loro declinazione vedono sempre Regione Lombardia quale attore di coordinamento ed ATS come Ente del SSR esecutore diretto o (in alcuni casi) collaboratore in tavoli tecnici, istituiti per la definizione di procedure e strumenti condivisi.

L'organizzazione delle Regole di Sistema 2025 evidenziano una loro ricaduta in modo inter-dipartimentale, infatti per alcune seguirà una gestione operativa e realizzativa con forte interazione tra di essi, comportando anche interazioni tra ATS e altri Enti del SSR.

A seguire sono esposti gli Obiettivi dell'Agenda2030, su cui insistono le Regole di Sistema di Regione Lombardia 2025 per alcuni indirizzi indicati in Agenda; tuttavia, anche quelle Azioni non associabili ad indirizzi specifici inclusi nei GOAL sono associate per afferenza, proprio in correlazione all'ambito generale di intervento dell'Obiettivo stesso.

In particolare, le Azioni di Sistema 2025 investono I seguenti Obiettivi (GOAL) dell'Agenda2030:

Obiettivo 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 5-Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Obiettivo 6- Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
Obiettivo 8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti
Obiettivo 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 12-Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Obiettivo 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

INDIRIZZI SPECIFICI DEL GOAL ASSOCIATO ALLE REGOLE DI SISTEMA 2025

- Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol".
- Porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate; combattere l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili.
- Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo.
- Ridurre la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale "in essa rientra anche il contrasto all'AMR (Anti-Microbico Resistenza)".

ALTRI INDIRIZZI NON CONTEMPLATI MA ATTINENTI AL GOAL



Obiettivo 5-Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

INDIRIZZI SPECIFICI DEL GOAL ASSOCIATO ALLE REGOLE DI SISTEMA 2025

- Occorre garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.
- Occorre rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna.

ALTRI INDIRIZZI NON CONTEMPLATI MA ATTINENTI AL GOAL



Obiettivo 6- Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

INDIRIZZI SPECIFICI DEL GOAL ASSOCIATO ALLE REGOLE DI SISTEMA 2025

-Aumentare l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua.



Obiettivo 8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

INDIRIZZI SPECIFICI DEL GOAL ASSOCIATO ALLE REGOLE DI SISTEMA 2025

-Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.



Obiettivo 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

INDIRIZZI SPECIFICI DEL GOAL ASSOCIATO ALLE REGOLE DI SISTEMA 2025

- Aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione.



Obiettivo 12-Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

INDIRIZZI SPECIFICI DEL GOAL ASSOCIATO ALLE REGOLE DI SISTEMA 2025

-Ottenere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.

REGOLE DI SISTEMA 2025 ASSOCIATE AGLI INDIRIZZI DEI GOAL ENUNCIATI o SEMPLICEMENTE AGLI AMBITI:

AREA PREVENZIONE

- Gestione del PANFLU in collaborazione con AREU
- Sviluppo cruscotto dati con I dati dei controlli negli ambienti di vita e lavoro
- Utilizzo dati cruscotto nelle 3 riunioni di *Data Governance* annuali
- Sviluppo dei Portali "Profili di Salute" delle ATS e realizzazione del Realizzazione del Portale unico regionale
- In ambito di scarico idrico ed amianto promozione di una campagna per acquisire informazioni da EE.LL e gestori
- Nell'ambito del PNC sviluppo Atalante ARIA e salute
- Esecuzione del PIC (Piano Integrato dei Controlli) del DIPS
- Interoperabilità SUAP-Enti Terzi (ATS) con i gestionali di ATS per SCIA e Riconoscimenti
- Conclusione investimenti dei laboratori di prevenzione
- Analisi ed adeguamento degli operatori della prevenzione in coerenza con indicazioni regionali
- Sviluppo dei Dipartimenti funzionali di prevenzione in sinergia con il DIPS
- Mappatura delle attività di prevenzione erogate da ATS per pianificazione di audit strutturati negli ambiti di prevenzione
- Messa a regime del Sistema informative HERM LOMB per la gestione del rischio in sanità
- Attivazione laboratorio di simulazione percorsi formativi Tecnici Prevenzione SIAN e tavoli specifici
- Definizione piano potenziamento controlli con DVSAOA in ambito OLIMPIADI E PARAOLIMPIADI invernali 2026 (ambito controlli in sicurezza alimentare, acque potabili, igiene pubblica, attività di support-campionamenti, gestione emergenze, salute e ambiente, sorveglianza malattie infettive e sistemi di allerta, prevenzione sicurezza ambienti di lavoro)

PER MALATTIE INFETTIVE

- Integrazione SMI (Sorveglianza Malattie Infettive) con Microbio (sistema di monitoraggio per la sorveglianza dei fenomeni dell'Antimicrobio Resistenza)
- Sistema di Accettazione - Dimissioni – Trasferimenti (ADT)
- Accesso a SMI da parte dei laboratori di riferimento
- Offerta formativa ai privati per le ICA;
- Estensione sorveglianza acque reflue per panel virus ricercati, punti di controllo ed inclusione della sorveglianza AMR (Anti-Microbio Resistenza), anche area aereoportuale
- Realizzazione programmi di prevenzione del rischio di trasmissione malattie infettive (HIV, HCV, scabbia....) con integrazione operative con Dipartimento PIPSSS per inclusione sociale e fragilità.
- Organizzazione di almeno n.3 Audit nei centri IST (Infezioni Sessualmente Trasmissibili) da parte del personale ATS in raccordo con UO Prevenzione di Regione Lombardia.
- Organizzazione da parte del Servizio Malattie Infettive di un Corso di formazione sulle MTA (Malattie Trasmesse da Alimenti) con SIAN, DVSAOA ASST del territorio, con laboratori interattivi per la gestione in *team* di casi nella ristorazione collettiva e pubblica
- Analisi dei rischi per migliorare i processi di prevenzione delle malattie infettive

PER VACCINAZIONI

- Attivazione del Sistema ARVAX che supera il Sistema SIAVR con tutte le funzionalità anche per vaccinazioni destagionalizzate (pneumococco, herpes zoster);
- Vaccinazioni per cronici per rosolia, morbillo, parotite, varicella, difterite, tetano, pertosse ed Epatite B)
- Vaccinazioni per sanitari
- Apertura ambulatori vaccinali con campagne antinfluenzali presso strutture private accreditate a contratto
- Attuazione del Gruppo operativo di prevenzione e controllo infezioni (IPC) per predisporre documenti di indirizzo e formazione perete professionisti anche attraverso rilievi epidemiologici

PER SICUREZZA ALIMENTARE

- Utilizzo IA per sviluppo gestionale SIAN e sviluppo cruscotto per Nutrizione e Acque destinate a consumo umano
- Utilizzo introiti per incentivazione controlli e aggiornamento strumentale laboratori
- Predisposizione indirizzi operative per definire modalità e criteri comuni per i controlli
- Programma controllo filiere idropotabili
- Attivazione collaborazioni interistituzionali con Associazioni di categoria e altre Autorità in ordine a tutela consumatore
- Tavoli tecnici su coordinamento regionale per aumento appropriatezza ed uniformità delle prestazioni e attività di controllo congiunte tra operatori dei SIAN delle ATS
- Attivazione Piano mirato MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti)
- Attivazione di indagini di customer satisfaction da parte ATS presso imprese controllate
- Classificazione del rischio *ex-ante* delle imprese alimentari
- Adeguamento da parte delle ATS dell'anagrafe degli stabilimenti registrati e riconosciuti
- Realizzazione di n.1 intervento formativo da parte del SIAN su informazioni rese ai consumatori nelle etichette o sul contenuto nutrizionale ed informazioni salutistiche; 1 intervento sulla sicurezza alimentare come prevenzione per insorgenza di MTA rivolto agli operatori ATS
- Attivazione delle *site visits* presso ASST e strutture di ricovero private accreditate per la verifica dello screening nutrizionale e presa in carico pazienti attraverso *checklist* regionali (almeno n.3 strutture di ricovero private accreditate a contratto escluse quelle controllate nel 2024; su strutture risultate non pienamente adempienti nei controlli condotti nel 2024 e primo semestre 2025)
- I NOC dovranno verificare la presenza della cartella clinica della scheda *screening* dei dimessi dal 01.01.25)

PER LABORATORI DI PREVENZIONE

- Sviluppo applicativo LIMS
- Rafforzamento rete per analisi MTA, approfondendo controllo altri inquinanti sulle acque destinate al consumo umano
- Approfondimento su inquinanti in acque destinate al consumo umano ed analisi virologiche su matrici ambientali
- Implementazione attività a supporto ASST
- Partecipazione a coordinamento rete Laboratori di prevenzione
- Armonizzazione procedure della rete e mantenimento contratto tecnico unico
- Attivazione capacità analitiche su aria *indoor*

PER SCREENING ONCOLOGICI

- *Screening* mammografico-cluster 45-74 (nate tra 1951 e 1980)
- *Screening* colon.rettale cluster 50-74 (nati tra 1951 e 1975)
- Pap test non vaccinate HPV tra i 25-29 anni e cluster 30-64
- *Screening* epatite, prostata e polmone
- *Screening* HCV
- Caricamento delle lettere di invito nel FSE
- Stesura bilanci sociali dei programmi di *screening*
- Campagne informative e promozionali *screening*, ingaggiando le CdC
- Audit per *screening* cervico-carcinoma e colonrettale
- Messa a disposizione del portale Prenota Salute per screening colonrettale, cervicale e mammografico fascia 40-44

- Implementazione progettualità ricorrendo all'IA per aumentare efficacia ed efficienza dello *screening*
- Percorsi di *Audit screening* del cervicocarcinoma con support ACSS
- Garantire tempi di attesa screening cervice uterina
- Aggiornamento e predisposizione delle *white list* per *screening* alla prostata
- Analisi dei rischi per migliorare i processi di *screening*

PER PROMOZIONE DELLA SALUTE

- Attivazione Progetto Percorsi Abilitativi e Riabilitativi per l'Inclusione sociale
- Attivazione palestre per la salute e messa a Sistema dei laboratori permanenti per la promozione di attività fisica e movimento
- Attuazione Programmi PRP con interrelazione tra ATS e Dipartimenti funzionali ASSt con partecipazione a n.2 seminari regionali *Equity+* declinazione locale di iniziative mirate ad almeno n.1 Azione *Equity* per ogni ASSt concordata con ATS
- Estensione della rete WHP con sperimentazione in almeno n.3 Aziende per ATS con la realizzazione di almeno n.1 laboratorio formative regionale con coinvolgimento anche dello PSAL
- Estensione modello Scuola che Promuove la Salute con realizzazione di almeno un evento formativo per ATS
- Ampliamento Programmi preventive regionali anche con gestori accreditati
- Partecipazione ad almeno n.1 evento formativo degli operatori ATS dei Servizi di Promozione della Salute
- Coinvolgimento DIPSSS ATS nel PIL, con partecipazione di almeno un referente nel Programma regionale di prevenzione
- Approvazione PIL da parte di ATS ed aggiornamento Piano Locali GAP
- Gestione dei protocolli operative regionali dei dati nell'ambito dei Sistemi di Sorveglianza su Stili di Vita e stato di salute della popolazione con sinergia tra DIPS e PIPSSS
- Protocolli di Intesa Prefettura/Scuola per Piani locali di Disagio
- Messa a regime e mantenimento Piattaforma regionale "Survey Stili di Vita" da parte del DIPS
- Definizione di un Piano di comunicazione integrato ATS-ASST sull'offerta territoriale

PER MEDICINA DELLO SPORT

- Formazione di competenze nelle ATS in tema di gestione della medicina dello sport
- Digitalizzazione attività
- Verifica dei requisiti negli ambulatori di medicina dello sport
- Supporto nella gestione delle emergenze per le manifestazioni sportive, promuovendo corretti stili di vita nei giovani in ambito di attività scolastica

PER PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

- Utilizzo risorse provenienti dall'anno precedente ripartiti per attività di prevenzione e tutela dei lavoratori, da impiegare anche per prestazioni aggiuntive
- Regolamentazione della ATS su utilizzo divise uniche
- Organizzazione di iniziative regionali per la 43ma settimana di promozione della SSL (Sicurezza Salute sul Lavoro) regionale e territoriale
- Attuazione delle indicazioni operative relative all'attuazione dei PMP a valenza regionale
- Accertamenti, in collaborazione con le UO OML per gli accertamenti sulla sussistenza origine professionale dei tumori al polmone ed altri tumori e altre malattie
- Definizione di un programma di controlli in ambito di igiene industriale nelle aziende
- Supporto alle ASST della verifica delle linee guida in tema di violenza sugli operatori
- Attivazione piattaforma informatica integrata tra ATS per supporto da remoto delle ispezioni nei cantieri
- Interventi di vigilanza congiunta tra PSAL e IPSA
- Individuazione di operatori referenti a percorsi dedicati a programmazione e rendicontazione della attività inerenti agli infortuni

PER IGIENE PUBBLICA E SALUTE AMBIENTE

- Interventi di prevenzione per rischio radon, realizzando campagne in collaborazione con ARPA, Comuni ed Università, attuando promozione, informazione e sensibilizzazione
- Collaborazione con ARPA per aggiornamento delle linee guida prevenzione per gas radon in ambiente *indoor*
- Attività di campionamento delle torri di raffreddamento e sensibilizzazione su territorio in merito alla legionella
- Attivazione rete pollini
- Attivazione punti prelievo supplementari per la balneazione laddove è più elevato il rischio di inquinamento
- Attivazione di un Sistema di monitoraggio dei procedimenti ambientali di ATS con utilizzo di Geo.Sa
- Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento aria interna, esterna, rumore, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, per rischi connessi a prodotti chimici o processi chimici.
- Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, valutazione dell'esposizione della popolazione agli inquinanti organici persistenti, metallici e PFAS
- Realizzazione di almeno 1 intervento da parte del DIPS su aspetti della sicurezza chimica per garantire interventi integrati e trasversali di tutela del mercato e tutela sociale

AREA VETERINARIA

- Garantire il raggiungimento dei LEA
- Definire l'elenco delle attività e fabbisogni da finanziare con delle tariffe riscosse
- Miglioramento dello stato sanitario del patrimonio zootecnico
- Gestione dei focolai (in particolare, peste suina, influenza aviaria)
- Definizione di procedure per gestione emergenze
- Biosicurezza allevamenti avicoli e di suini
- Redazione del Piano Integrato Aziendale di Prevenzione veterinaria (PIAPV)
- Programmazione di controlli interdipartimentali
- Verifica estensione CUP unico per anagrafe animali di affezione a tutto il territorio regionale
- Supporto in qualità di Unità operative regionale per il benessere animale alle ATS in relazione alla UO veterinaria per la verifica e gestione segnalazioni di presunte criticità con impatto sul benessere degli animali allevati
- Programmazione ed esecuzione di corsi di formazione/informazione a Valenza regionale sul Sistema Classyfarm
- Supporto alle attività di raccolta dei fabbisogni formative 2025 da realizzare con IZLER/Polis-Lombardia
- Valutazione ed eventuale validazione dei corsi di formazione per gli operatori su piattaforma di IZLER
- Adozione indicazioni regionali per attribuzione rischio stabilimenti
- Valutazione dei principali fattori di rischio rilevati in tema di benessere in allevamento/macello e durante il trasporto degli animali (definizione/revisione di specifici protocolli per mitigare il rischio)
- Formazione ai portatori di interesse in tema di farmaco veterinario
- Revisione dei requisiti delle strutture sanitarie veterinarie, in collaborazione con l'Ordine dei veterinari.
- Definizione piano potenziamento controlli sulla sicurezza alimentare su attività di produzione e somministrazione alimenti con coordinamento con DIPS in ambito OLIMPIADI E PARAOLIMPIADI invernali 2026

AREA RISK MANAGEMENT

- Implementazione del modello *Healthcare Enterprise Risk Management* (HERM) per la gestione integrata dei rischi in sanità, applicato ad almeno n.3 processi aziendali
- Segnalazione di eventi avversi, near miss, cadute accidentali ed atti di violenza, nonché proporre relativi *audit*
- Analizzare rischi per migliorare *screening* e prevenzione malattie infettive
- Definizione dei requisiti di sicurezza e qualità cure con il support del Centro di competenza della Regione per supportare le Udo su formazione per referenti *risk manager* e utilizzo strumenti, gestione sicura del farmaco, delle ICA, degli eventi inattesi, della violenza sugli operatori
- Formazione per operatori in ambito valutazione Sinistri

AREA SANITARIA E SOCIOSANITARIA NEGOZIAZIONE E ACCREDITAMENTO (PAAPSS)

- Armonizzazione dei referti di medicina di laboratorio
- Avvio della riclassificazione e revisione delle tariffe per ricoveri di neuro-riabilitazione
- Autorizzazione ed accreditamento di nuovi punti prelievo
- Accreditamento nuove MAC e BIC
- Riclassificazione TIN
- Attuazione del Piano di controllo annual sui ricoveri
- Determinazione di budget di ricovero per EEP e EEPA (anche per fuori regione)
- Determinazione di budget subacuti EEP e EEPA
- Determinazione di budget ambulatoriale EEP e EEPA
- Segnalazione criticità Piano di controllo
- Ricezione dalle Strutture sanitarie di ricovero e cura dei Piani di Controllo, con criteri di campionamento e modalità organizzative adottate
- Nel controllo delle SDO controllo anche della documentazione rispetto alla scheda dello *sceening* nutrizionale per soggetti fragili
- Rivalutazione annuale dei contratti di negoziazione sanitaria, con sottoscrizione dei contratti 2025
- Prevedere due budget distinti nei contratti 2025 sia per prestazioni ambulatoriali che ricoveri due budget: uno per residenti lombardi ed uno per i fuori Regione
- Verifica delle rimodulazioni dei contratti
- Attività di verifica delle nuove tariffe per la riabilitazione a seguito della predisposizione del Piano Locale per l'Assistenza Riabilitativa con possibilità di assegnazione di nuovi posti letto o riabilitazione specialistica
- Verifica degli indici di copertura territoriale per Accreditamento Udo
- Monitoraggio delle UdoS con posti letto con sopralluoghi
- Monitoraggio delle Udo per interventi di efficientamento energetico e antisismico con installazione di impianti fotovoltaici
- Verifiche di vigilanza per appropriatezza su tutte le Udo sociosanitarie per possesso requisiti
- Verifiche di appropriatezza su tutte le nuove istanze di accreditamento, ovvero delle Comunicazioni preventive di esercizio
- Completamento dell'assegnazione posti letto ai soggetti gestori private sanitari e socio-sanitari con manifestazione di interesse.
- Condivisione con ATS delle modalità tecniche per contabilizzazione acconti dei gestori con contratti di scopo per trovare raccordo con fonti di finanziamento Cure domiciliari del BPE aziendale
- Procedure di disarruolamento delle cooperative MMG attraverso specifici *step*
- Monitoraggio dei tempi/liste d'attesa secondo specifici parametri nel rispetto del Piano operativo 2025 per prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero
- Monitoraggio dei ricoveri chirurgici programmati e dei percorsi di cura interni attraverso sistemi integrati regionali o convenzioni
- Recupero delle prestazioni di ricovero e ambulatoriale non erogate al 01.01.25
- Assistenza operativa a nuovo flusso SDO
- Evoluzioni flusso 28/SAN
- Monitoraggio *Breast Unit*-Carcinoma mammario per EEPA e EEP a favore di pazienti
- UdO sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili
- Revisione Sistema di accreditamento per Comunità residenziali e semiresidenziali per le dipendenze
- Aggiornamento requisiti per accreditamento Consultori familiari
- Potenziamento delle Udo di riabilitazione in età evolutive (autorizzazioni ed ampliamento contrattuale)

AREA SOCIOSANITARIA (PIPSSS)

- Passaggio da *Welfare* di attesa a *Welfare* di iniziativa
- Approccio multidimensionale "al care"
- Coordinamento delle risposte al Cittadino in una logica di filiera e di rete
- Prossimità ed integrazione tra reti assistenziali territoriali, ospedaliere e specialistiche
- Favorire la continuità delle cure per cronici, fragili, disabili per contrastare il rischio di non autosufficienza
- Integrazione tra i Piani di sviluppo dei Poli Territoriali (PPT) ed i Piani di Zona (PdZ) con cura degli obiettivi trasversali (*caregiver*, continuità assistenziale, promozione della salute, ecc...)

- Riordino dei Consultori familiari con la costituzione di tavoli di lavoro con Consultori Familiari pubblici e private per mappatura della rete territoriale
- Contrasto alla violenza di genere (monitoraggio azioni, coordinamento reti, gruppi di lavoro con ASST e con CUAV, ambiti territoriali ed ETS)
- Riorganizzazione dei servizi per le persone anziane per contrasto all'isolamento, deprivazione relazionale ed affettiva, nonché per il mantenimento delle capacità intellettive e fisiche
- Attenzione ai Minori con definizione di Azioni in rete ed integrazione con i Consultori Familiari, in particolare attivazione sperimentale per Comunità ed interventi di contrasto al disagio minorile
- Assistenza diretta ai *caregiver*, assistenza domiciliare e servizi di sollievo, valutazione del carico assistenziale e del bisogno, voucher sociosanitari, attività di vigilanza e controllo in ambito di appropriatezza in ambito socio-sanitario e sociale
- In relazione alle COT uniformare e promuovere procedure di dimissioni protette condivise con le ASST
- Coordinamento in relazione alla programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione tra ambiti e ASST e con la Cabina di regia integrate delle ASST in riferimento ai LEPS
- Consolidamento ed implementazione della rete locale delle Cure palliative
 - appropriatezza percorsi assistenziali domiciliari/residenziali con *focus* su cronicità
 - garanzia continuità di cura tra ospedale e territorio, integrazione
 - servizi, sinergie (ASST, UdO, C-Dom, RSA...)
 - rafforzamento degli ambulatori territoriali (Case di Comunità, ...);
 - promozione delle consulenze intra ed extra ospedaliere (MMG/PLS/RSA)
 - telemedicina
 - protocolli interfaccia Rete di Cure Palliative e Rete Emergenza-Urgenza;
 - formazione regionale per i professionisti dedicati alle Cure Palliative (MMG)
 - attori coinvolti nella transizione verso bisogni di Cure Palliative.
 - Interazione con rete terapia del dolore
- Cure palliative pediatriche a livello regionale e support alla rete Emergenza ed urgenza
- Erogazione consulenza palliative medico specialistica in UCP-Dom
- *Governance* della contrattualizzazione ASST di nuovo accreditamento come C-DOM
- Verifica regole di compatibilità dei servizi domiciliari e *screening* del valore nutrizionale ed analisi dell'appropriatezza attraverso indicatori
- Definizione di un percorso sperimentale in collaborazione con le ASST e tutti gli *stakeholder* del territorio in ambito socio-sanitario in aree anziani, presa in carico delle persone con demenza, cure domiciliari, disabilità e non autosufficienza, salute mentale
- Definizione in gruppo di lavoro del riordino del Sistema delle cure intermedie
- Progetto erogazione domiciliare di alcune tipologie di prestazioni specialistiche e di diagnosi strumentale in raccordo con le COT
- Promozione di sperimentazioni in Area anziani e fragilità emergenti
- Costituzione nucleo psichiatria in RSA e strutture di psicogeriatrica
- Partecipazione per la definizione dell'indice di fragilità da mettere a disposizione alle ASST, al fine di individuare persone fragili caratterizzate da forte integrazione sanitaria-sociosanitaria e sociale.
- Gestione residenzialità assistita per religiosi (approfondimenti ed eventuale ridefinizione requisiti e tariffe)
- RSA aperta: Istruttorie di verifica pagamenti per PAI che si sovrappongono, erogazione servizi da remoto in telemedicina, conferma regole di compatibilità
- Residenzialità assistita per anziani per analisi di ammissione nuovi erogatori
- Presa in carico attraverso i PUA
- Costruzione di Piano Individuali Integrati
- Programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di 5 LEPS in cui ATS figura come coordinatore di Ambiti, Distretti ed ASST
- Attività di vigilanza sulle Udos
- Attuazione delle politiche regionali contro la Povertà
- Coordinamento dei Piani d'azione per il contrasto al disagio giovanile
- Realizzazione dei percorsi di prevenzione per il contrasto al disagio dei minori
- Partecipazione con altri attori per la creazione di una struttura dedicata esclusivamente alla disabilità e rimodellazione dei servizi attraverso partecipazione a tavoli di lavoro
- conclusione della ricognizione presso CSE e CAD per analizzare i bisogni sanitari nelle unità di offerta sociali.

- Gruppo di lavoro con ANCI Lombardia, ASST e rappresentanti dei servizi di tutela dei Minori per sperimentazione interventi in Comunità per minori con bisogni sanitari.
- Coinvolgimento nella definizione del *Budget* di Salute
- Valutazione esiti dei programmi innovativi di psichiatria e NPIA
- Gruppo tecnico per monitoraggio delle attività di certificazione diagnostica DSA ed inclusione scolastica per alunni con disabilità sensoriale
- Applicazione degli screening oncologici e infettivologici per la presa in carico detenuto
- Percorsi inclusivi Progetto D.A.M.A.
- Sviluppo dei centri dedicati alla psicopatologia degli adolescenti per favorire il passaggio da NPIA ad adulti
- Ridefinizione ed adeguamento a nuovi *target* per requisiti accreditamento e tariffe posti letto per strutture residenziali/semiresidenziali in ambito Salute mentale
- Attivazione di posti Centri Diurni di NPIA
- Redazione di specifici PDTA per disturbi della nutrizione e alimentazione e disturbi personalità
- Attivazione di percorso specific per disturbi gravi di personalità
- Potenziamento CPS
- Gestione del posto di emergenza di pazienti in NPIA in condizione clinica di subacuzie
- Riorganizzazione dei servizi penitenziari per minori
- Applicazione del nuovo modello di rete regionale dei servizi sanitari penitenziari per adulti
- Programmi Domiciliari Integrati (PDI) di NPIA e di Psichiatria in continuità con le dimissioni dalle strutture residenziali per minori
- Servizi sperimentali dipendenze
- Revisione dei criteri di accreditamento e completamento dei lavori di riforma residenziale e semi-residenziale per trattamento dipendenze
- Potenziamento della presa in carico dei giovani per le dipendenze in regime ambulatoriale
- Attività di *screening* HCV nei SERD
- Piani di contrasto GAP in ambito sociosanitario
- Sperimentazione per creare strutture residenziali e diurne che offrano sia sostegno educativo che una presa in carico sanitaria residual in ambito di psicologia con gruppo di lavoro in rete ATS-ASST-Anci Lombardia e rappresentanti servizi di tutela minori.
- Rilascio pareristica da OCSMD per accreditamento nuovi soggetti in ambito psichiatrico e neuropsichiatrico

AREA FARMACEUTICA E PROTESICA

- Incremento prestazioni tele-refertazione di holter pressorio, carciaco e eco cardiogramma
- Campagne informative su modalità prescrittive con ricetta bianca di specialista e MMG
- Monitoraggio delle *performance* in ambito ospedaliero e territoriale attraverso i flussi per i profili prescrittivi MMG e PLS per governo della domanda
- Verifica delle prescrizioni sull'area cardiovascolare (ACIDI GRASSI OMEGA-3, FENTANYL)
- Condivisione dati storici ATS con ASST dei dati storici per la Medicina del territorio in ambito prescrittivo
- Sviluppo evolutivo della piattaforma unica Piani terapeutici per la mobilità infra-regione pazienti, integrandola con telemedicina ed in via sperimentale con il supporto rete Farmacie-MMG e CdC
- Accedere a farmacia anche con ricetta dello specialista prescrittore
- Promozione uso farmaci biosimilari e mantenimento antibiotico ACCESS/WATCH
- Verifica di tutte le strutture pubbliche e private accreditate che erogano File F
- Attuazione del nuovo nomenclatore per Assistenza protesica e integrative
- Verifica LEA su vigilanza
- Verifica di procedure e requisiti tecnico strutturali dei locali della farmacia preposti all'erogazione di servizi in sinergia con DIPS
- Nuove vaccinazioni in farmacia (pneumococco, *herpes zoster*, tetano) con attività di formazione per farmacisti
- Monitoraggio delle prescrizioni nella scheda medico, in collaborazione con SC SEA
- Evento formativo per MMG con avvio lavori della commissione di appropriatezza prescrittiva e sistema di allerta rapida su anomalie prescrittive
- Implementazione della scheda struttura con nuovi indicatori di appropriatezza prescrittiva specialistica
- Chiusura schede registri AIFA
- Nuovo modello con grossista capofila o consorzio di grossisti, in sostituzione di ATS Bergamo per ordini e logistica

- Redazione del piano terapeutico da parte dello specialista, ricetta da parte del MMG
- Verifica di appropriatezza e compliance, attività di *counselling* e arruolamento al progetto da parte del farmacista ospedaliero; prima erogazione del farmaco in farmacia ospedaliera e aperta al pubblico
- Controllo annuale del farmacista ospedaliero (aderenza, reazioni avverse, compliance) contestuale al rinnovo del piano terapeutico

AREA PERSONALE

- Definizione dei Fondi
- Promozione di eventi formative strategici
- ⇒ A livello REGIONALE: reti di prossimità per presa in carico cronici e fragili, tutela della sicurezza del lavoratore, approccio *One health* per stili di vita e prevenzione rischio comportamentale malattie cronico-degenerative e dipendenze, sostegno alle capacità relazionali, applicazione percorsi ECM-CPD per ricadute organizzative, nuovi paradigmi emergenza urgenza;
- ⇒ A livello NAZIONALE: Strumenti di Sanità digitale, fertilità, PanFLU, Vaccini e strategiche, responsabilità professionale, Gestione violenza su operatori, AMR, Regolamento per modelli e *standard* su sviluppo assistenza territoriale, infezioni ospedaliere, utilizzo *cannabis* terapeutica per il dolore, infezione Coronavirus 2019, Medicina di genere
- Corsi specifici per Personale Tecnico ed Amministrativo-PTA (percorsi Mirati, accordi con Ordini professionali per crediti formativi, ed obiettivi specifici aziendali su richiesta)
- Reclutamento personale sanitario medico ed infermieristico da Paesi esteri
- Monitoraggio trimestrale attuazione POAS e copertura
- Concorsi aggregati di assunzione
- Flussi informativi periodici del personale

AREA APPROVVIGIONAMENTI E PATRIMONIO

- Efficientamento energetico delle Strutture
- Gestione integrate del Sistema acquisti secondo regole interne nel rispetto del Codice dei contratti.
- Procedure centralizzate e collaborazione con ARIA S.p.A.
- Invio flussi

AREA DONAZIONE ORGANI E TESSUTI (DS)

- Supervisione e verifica dell'adeguamento organizzativo per personale e procedure dedicate, con individuazione di un referente su "Donazione Trapianto"
- Conduzione di un Audit per raggiungimento obiettivi previsti
- Collaborazione per definizione obiettivi degli erogatori del Sistema privato accreditato
- Offerta di eventi formative in tema di aggiornamento sulla tematica della donazione-trapianto.

AREA EPIDEMIOLOGICA

- Integrazione Registro Tumori Regionale con quello Nazionale e collaborazione dei progetti collaborativi su temi del PSSR 2024-2028, come disabilità e disturbi alimentari
- Sensibilizzazione degli operatori sanitari su obblighi normative e liceità in merito alla gestione degli impianti ed espanti protesi mammarie in riferimento a registro regionale e nazionale.
- completamento dei portali "Profilo di Salute" delle ATS e del portale regionale, con dati sulla salute della popolazione, sviluppati tramite flussi informativi e tecnologie *open source*
- Verifica indicatori di *performance* nei *tableau* regionali e loro integrazione nei "Portali profilo di Salute"
- Formazione per la lettura degli indicatori di *performance* rivolte agli attori del Sistema
- Supporto alla DGW per *audit* clinico-organizzativi su indicatori fuori *target*
- Implementazione registro tumori regionale e progetti del PSSR per disabilità e disturbi alimentari
- Allineamento sulla PIC tra le ATS per un *benchmarking* regionale e possibili metodologie aggiuntive
- Sviluppo "Scheda medico" per monitoraggio attività medicina territoriale
- Attività di screening e sorveglianza sanitaria in collaborazione con la UO Prevenzione di RL

- Prosecuzione Gruppo di Lavoro (GdL) su “*Long Covid*” per raccolta dati e sviluppare linee guida per trattamento sindromi correlate
- Prosecuzione delle attività di emersione delle malattie professionali, tumori a breve latenza e bassa frazione eziologica come da metodologia rimodulata dal sottogruppo “tumori professionali a breve latenza”
- Definizione di strumenti e modelli per la stratificazione dei bisogni delle persone fragili, nella prospettiva di una pianificazione di servizi anche innovativi
- Controllo flussi SDO e SDO-R
- Attività collaborative con AREU per flussi Emergenza urgenza e flussi sanitari-PS-Revisione indicatori del Sistema di Emergenza Urgenza e reti
- Analisi del contest epidemiologico
- Supporto allo sviluppo della Funzione Epidemiologica Regionale (FER) ed al Centro Operativo per l’utilizzo dei Dati Sanitari e socio-sanitari (CODS)

AREA SISTEMI INFORMATIVI E DIGITALIZZAZIONE

- Messa in produzione portale “Profili di Salute” e realizzazione “Portale regionale”
- Evoluzione applicativi screening e altri di prevenzione anche di nuova realizzazione
- Applicativi farmacia
- Applicativi di digitalizzazione
- Applicativi per flussi di epidemiologia
- In ambito di servizi socio-sanitari creazione di *network* dei responsabili dei SIA per confronto strategie, condivisione esperienze di digitalizzazione, attuazione nuovi modelli organizzativi, condivisione buone pratiche, coordinamento trasversale su diverse iniziative condotte da gruppi specialistici
- Supporto al nuovo CUP regionale per animali di affezione
- Potenziamento della Sicurezza informatica su diverse tematiche in raccordo con ARIA S.p.A. anche per il FSE
- Adesione al Nuovo Sistema regionale per la gestione delle Risorse Umane
- Studio di fattibilità sulla gestione degli archivi sanitari cartacei

AREA MANAGEMENT E PROGETTI INNOVATIVE STRATEGICI

- Digitalizzazione dei processi di accoglienza: percorsi di accoglienza semplificati per le prestazioni ambulatoriali per accesso diretto in ambulatorio, con ritiro del referto della prestazione
- Rinnovo della sperimentazione digitale degli accessi al PS nell’ambito del processo di revisione dei percorsi di accoglienza
- Gruppi specialistici interaziendali a supporto del *network* dei Responsabili dei Sistemi Informativi (studi, analisi tecniche e approfondimenti su temi complessi) per supporto tecnico alle strutture socio-sanitarie, contribuendo alla razionalizzazione della rete di offerta e alla collaborazione sovra-aziendale
- Gruppo di lavoro multiprofessionale per la digitalizzazione dei servizi sociosanitari per discutere di priorità e fabbisogni in chiave digitale e supportare l’introduzione di nuove tecnologie e funzionalità a livello regionale
- CUP Regionale con coinvolgimento Enti SRR nella preparazione, configurazione, validazione e avvio del sistema. Attraverso le Dashboard analisi delle criticità, razionalizzazione dei servizi ed ottimizzazione della programmazione dell’offerta
- Implementazione della Cartella Clinica Elettronica (CCE) per la digitalizzazione ospedaliera
- Implementazione delle funzionalità per integrare completamente il Sistema di Gestione Digitale del Territorio (SGDT) e l’Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT), semplificando l’erogazione dei servizi di Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio. L’IRT mira alla comunicazione tra professionisti e cittadini nei processi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, integrandosi con il FSE, CCE Regionale, ANA, CUP e SGDT
- Potenziamento del FSE, supportato dai finanziamenti della Missione 6 «Salute» del PNRR (completamento delle attività di aggiornamento dei software dipartimentali finanziati da RL, per alimentare i FSE con i referti strutturati)
- Attivazione di uno studio sulla gestione degli archivi sanitari da parte degli Enti Sanitari per individuare eventuali elementi di miglioramento qualitativo e di razionalizzare i costi nel processo di gestione, nonché la conservazione della documentazione, tramite l’introduzione di potenziali processi e tecnologie digitali innovative. Lo studio, dall’Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS) coinvolge tutti gli Enti Sanitari pubblici
- Adesione da parte di tutti gli Enti Sanitari pubblici alla procedura amministrativa per la fornitura del nuovo sistema, unico e centralizzato a livello regionale, per la gestione delle risorse umane
- Adesione a Progetti europei
 - Continuazione dei progetti europei e *Joint Action* in corso

- Avvio di nuovi progetti con la partecipazione diretta della DG Welfare, ARIA S.p.A. e Enti territoriali del SIREG e degli IRCCS.
- Supporto ad altre UO della Direzione nella gestione di progetti amministrativi.
- Promozione della formazione per il personale degli Enti sanitari territoriali tramite opportunità formative esterne e la rete dei referenti presso ATS, ASST e IRCCS pubblici
- Interoperabilità dei servizi di e-health, telemedicina, telemonitoraggio, modelli di medicina personalizzata per la popolazione fragile, prevenzione delle malattie croniche e promozione della salute, con *focus* su demenza, salute mentale, malattie cardiovascolari e diabete (sviluppo tramite tecniche di Co-creazione e Co-design, coinvolgendo tutti gli attori della filiera)
- Collaborazione della DGW con la DG Università, Ricerca e Innovazione nel sostegno all'attività di ricerca
- Avviare di RL di una cooperazione in ambito di ricerca scientifica e sanitaria con gli USA, in particolare con il NIH (Progetti di ricerca comuni per favorire lo scambio di informazioni, attività, studenti e professionisti, arricchendone il bagaglio culturale, professionale e scientifico)
- Prosecuzione delle attività e degli interventi necessari per dare completa attuazione al PNRR - MISSIONE 6 *COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC*
- Interlocazione con i Soggetti Attuatori Esterni (PNRR) e Soggetti Attuatori
- Monitoraggio sull'attuazione degli interventi per la realizzazione delle strutture, correlate al processo di rendicontazione nella piattaforma ReGiS, secondo le indicazioni già fornite dall'Unità di Missione PNRR del Ministero della Salute e dalla DG Welfare
 - per allineamenti contabili
 - per analisi rendicontazioni
 - per attuazione interventi DL 34/2020, anche attraverso il raccordo tra le ATS e le competenti UUOO della D.G. Welfare, per gli aspetti di accreditamento e attivazione dei posti letto di TI e TSI e per gli interventi di potenziamento PS

AREA DI ALTRI SERVIZI IN STAFF DG

- Realizzazione in collaborazione con PoliS Lombardia, strutture del S.S.R. e altri provider accreditati, di percorsi formativi, con un'attenzione particolare alla progettazione di percorsi blended e con lo sviluppo delle funzioni di *E-learning*
- Realizzazione di almeno il 50% degli eventi previsti dai piani formativi accreditati
- Promozione di attività per favorire la partecipazione del personale alle attività formative e l'attivazione di verifiche in merito al rispetto dell'obbligo formativo in capo ai professionisti sanitari
- Corso di formazione sulle Infezioni Correlate all' Assistenza – ICA – prevista dal PNRR missione 6 componente 2 – 2.2b
- Trasmissione dei flussi relativi ai crediti formativi da assegnare ai professionisti